

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

SPI- CGIL: gli anziani del territorio stanno bene, ma sono soli

Gea Somazzi · Saturday, May 11th, 2019

Nonostante la crisi, gli anziani del comprensorio della Cgil Ticino Olona non hanno gravi difficoltà economiche. Solo che l'età avanza e la solitudine minaccia il quotidiano. Questo il profilo delineato dallo studio **effettuato dall'IRES Cgil Lombardia** sulla popolazione di Legnano, Magenta, Abbiategrasso e Cuggiono (ossia il comprensorio della Cgil locale).

Un bilancio presentato a Leone Da Perego, a Legnano, al convegno organizzato da **SPI CGIL Ticino Olona: "Gli anziani risorsa per ridisegnare la società"**. **[pubblicità]**

Ad introdurre l'incontro **Rosario Sergi**, segretario generale Spi Ticino Olona e **Antimo De Col**  della segreteria Cgil Ticino Olona.

La ricerca "La condizione anziana nel Ticino Olona. Per un percorso di rigenerazione sociale" è stata a cura di **Francesco Montemurro** direttore Ires.

Presenti anche il segretario generale SPI Lombardia **Valerio Zanolla** e i sindaci **Gianbattista Fratus** (Legnano), **Michele Cattaneo** (Rescaldina) e **Roberto Colombo** (Canegrate). Con loro il geriatra **Arcangelo Ceretti** ricercatore nella Fondazione **Golgi Cenci** di Abbiategrasso.

Secondo la ricerca il livello medio di redditi e importi delle pensioni di vecchiaia (anzianità, vecchiaia, prepensionamenti) è superiore alla maggior parte delle province lombarde. **Ma appare non adeguato** il «*livello di infrastrutturazione sanitaria – è riportato sulle conclusioni della ricerca – e la presa a carico degli utenti non autosufficienti*». Inoltre, sussiste il rischio di discontinuità assistenziale per gli «*anziani soli a causa dei tempi di attesa lunghi e del sistema di trasporto non adeguato*». **Tema quest'ultimo trattato anche dal sindacalista De Col:** «*È necessario intervenire per ottimizzare i trasporti pubblici. E' più semplice andare a Milano che raggiungere Magenta o Abbiategrasso. Di fatto i Comuni non riescono a erogare abbastanza risorse e le associazioni presenti sul territorio non riescono a rispondere a tutti i bisogni che continuano a crescere*».

Sul territorio aumentano i single, gli anziani soli e cresce l'instabilità nelle famiglie. Il 22% della popolazione è over 65 anni un dato in linea a livello regionale. Non va poi sottovalutato il problema della solitudine che favorisce malattie mentali. «*Il territorio non presenta un particolare indice di anzianità – spiega il sindacalista De Col –. A salvarci sono le famiglie straniere che vivono qui e hanno figli: proprio loro rappresentano per noi una risorsa. E vanno attuate politiche di coesione sociale*»

L'indice riguardante i grandi anziani appare basso così come i dati riguardanti coloro che ricevono gli assegni sociali (2,6% della popolazione del comprensorio). Ma, come ricorda De Col, la popolazione invecchia e bisogna pensare al futuro: *«È necessaria una ripresa dei piani di zona e continuare a lavorare sugli accordi Welfare. Siamo soddisfatti del Protocollo per l'utilizzo del welfare aziendale adesso dobbiamo pensare a un percorso rivolto anche agli anziani».*

This entry was posted on Saturday, May 11th, 2019 at 11:29 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.